

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
ASSESSORATO AL WELFARE
E
FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI
ED ODONTOIATRI DELLA LOMBARDIA**

Premesso che

La Regione ha il compito istituzionale di organizzare e gestire sul proprio territorio l'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari secondo i livelli essenziali di assistenza definiti dallo Stato e finanziati con risorse stanziato dallo stesso.

Si ricorda che il Servizio Sanitario Nazionale nasce per dare ai cittadini certezze di accesso, di tipologie, quantità, equità e qualità di servizi e di risorse per finanziarli. Si concorda altresì di poter in sintesi affermare che ha come obiettivo ultimo quello di poter il rapporto di cura che si instaura tra medico e paziente in un contesto di regole organizzative, gestionali ed economiche che dovrebbero facilitare la realizzazione, al fine del conseguimento di sempre migliori condizioni di salute e di vita familiare e sociale.

Quanto sopra rappresentato relativamente al rapporto medico paziente si può paradigmaticamente estendere a tutti le professioni che prendono parte alla erogazione delle attività del servizio sanitario nazionale.

L'ordinamento giuridico dello Stato, nel secondo dopo guerra, ha reintrodotto gli Ordini dei Medici quali organi ausiliari dello stato per alcune funzioni; tra queste si rileva ad esempio la tenuta dell'albo dei medici, l'iscrizione al quale rappresenta la condizione sine qua non per esercitare la professione medica.

Recentemente gli Ordini con la legge 11 gennaio 2018, n. 3 hanno assunto il ruolo di enti sussidiari dello Stato; ciò ne modifica la collocazione istituzionale e rende necessaria una più stretta collaborazione con le istituzioni che sono garanti e responsabili del servizio sanitario.

Gli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri elaborano autonomamente ed aggiornano periodicamente il Codice di Deontologia Medica che rappresenta un insieme di principi e di norme etico comportamentali relative allo svolgimento della professione medica ed il suo continuo interagire con molteplici soggetti individuali ed istituzionali.

L'autonomia e la responsabilità degli Ordini nell'adozione un Codice Deontologico, vincolante per tutti gli iscritti e il cui rispetto è requisito per l'esercizio professionale e

[Handwritten signatures and initials]

fondamento della potestà disciplinare, ne determinano la rappresentatività nei confronti della società civile e delle istituzioni, in particolare con quelle che governano il sistema sanitario nazionale e regionale.

Con il presente protocollo Regione Lombardia e gli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri lombardi concordano di stringere una stretta collaborazione e confronto allorché sia necessario implementare delle nuove politiche sanitarie che possono impattare in modo significativo sul rapporto medico paziente, sui rapporti tra professionisti del territorio e quelli ospedalieri, sui rapporti tra le diverse professioni sanitarie mediche e non e sulla formazione professionale in ambito medico ed odontoiatrico e di prevedere quindi una valutazione congiunta degli atti amministrativi che vadano a regolamentare aspetti di organizzazione del sistema sanitario che in modo particolare riguardano la professione medica e odontoiatrica.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Il giorno 30 del mese di Ottobre del 2018 presso Regione Lombardia si sono incontrati l'Assessore al Welfare Avv. Giulio Gallera, il Direttore Generale al Welfare dr. Luigi Cafazzo ed i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Lombardia per confrontarsi in merito alle tematiche esposte in premessa ed in ordine all'attuazione del nuovo modello di presa in carico dei pazienti cronici.

Nei mesi precedenti presso l'Assessorato e la Direzione Generale Welfare si sono svolti degli incontri con i rappresentanti degli Ordini dei Medici, in cui ci si è confrontati sul follow up del nuovo modello di cura del paziente cronico e fragile ed in cui sono state affrontate le molteplici tematiche cliniche, epidemiologiche, informatiche, organizzative e giuridico amministrative correlate alla implementazione del modello di presa in carico dei pazienti affetti da patologie croniche, al fine di evidenziare le best practices da sviluppare e le soluzioni tecniche e giuridiche alle criticità emerse da condividere.

L'Assessorato al Welfare e la Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Lombardia convengono che la modalità di lavoro più proficua alla realizzazione delle finalità sopra esposte sia di prevedere una valutazione congiunta degli atti amministrativi che vadano a regolamentare aspetti di organizzazione del sistema sanitario lombardo.

La Direzione Generale Welfare a tal fine convocherà in incontri di informazione e confronto preventivo la Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Lombardia riguardo i provvedimenti che intende adottare in ordine alle tematiche di cui sopra.

L'Assessorato al Welfare e la Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Lombardia condividono di dare continuità al confronto sui temi relativi a tutti i modelli di organizzazione del Sistema Sanitario Lombardo.

La Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Lombardia si impegna a promuovere i contenuti, le forme e le attività previste dal presente protocollo presso tutti i livelli della propria struttura organizzativa, dando la massima risonanza a questa forma di collaborazione. Si impegna inoltre affinché le proprie strutture territoriali si attivino per studiare, progettare ed attuare idonee iniziative di promozione di questa collaborazione.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature that appears to read 'Roberto' and another that appears to read 'Luigi'.]

Il presente protocollo d'intesa e di collaborazione ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Milano, 30 ottobre 2018

Letto, confermato e sottoscritto

Assessore regionale al
Welfare

Direttore Generale
D.G. Welfare

Federazione Regionale
Ordini Medici Chirurghi ed
Odontoiatri della Lombardia

